



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
Divisione V

REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE " PER L'UTILIZZO DEL FINANZIAMENTO PREMIALE DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2011

TRA

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative (C.F. 97532760580) rappresentato dall'arch. Costanza Pera in qualità di Direttore generale

e

la Regione Puglia (C.F. 80017210727) nella persona del Sig. Natale Palmieri in qualità di dirigente del Servizio Politiche Abitative, a ciò autorizzato con deliberazione di Giunta regionale n. 2809 del 12 dicembre 2012

PREMESSO CHE

- l'articolo 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali individua, tra le funzioni mantenute allo Stato, quelle relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;
- con decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile utilizzando la disponibilità complessiva di euro 311.455.000,00;
- il citato decreto 26 marzo 2008 ha ripartito tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro 280.309.500,00 ed ha accantonato l'importo di euro 31.145.500,00 come finanziamento aggiuntivo premiale da ripartire tra le Regioni e le Province autonome con modalità da indicare con apposito decreto ministeriale;
- la Provincia autonoma di Bolzano non ha attivato le procedure previste dall'articolo 8 del richiamato decreto ministeriale 26 marzo 2008 per l'utilizzo delle risorse statali assegnate alla stessa pari ad euro 4.512.982,95;

- le risorse disponibili pari ad euro 31.145.000,00 sono state incrementate delle sopracitate risorse non utilizzate dalla Provincia autonoma di Bolzano e che, pertanto, le disponibilità da ripartire tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento ammontano ad euro 35.658.482,95;
- con decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293, registrato alla Corte dei conti in data 1° settembre 2011, reg. 13, fog. n. 141, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 ottobre 2011, n. 235 è stata ripartita tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento la disponibilità complessiva di euro 35.658.482,95;
- con il decreto dirigenziale in data 23 luglio 2012, n. 8971 è stato autorizzato l'impegno a favore delle Regioni e della Provincia autonoma di Trento di euro 31.145.500,00 (esercizio di provenienza 2011) a valere sulle risorse appostate sul capitolo 7438, p.g. n. 2, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'importo di euro 4.512.982,95, precedentemente destinato con il D.M. 26 marzo 2008 alla Provincia autonoma di Bolzano, è stato già impegnato a favore della provincia medesima con decreto direttoriale in data 17 marzo 2012, n. 3126, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2010, n. 2107 (clausola 5) e che la stessa somma è caduta in perenzione amministrativa e che, pertanto, occorrerà richiederne al Ministero dell'economia e delle finanze la relativa reiscrizione in bilancio per le finalità previste dal decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il richiamato decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293 ha messo a disposizione della Regione Puglia, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 859.360,58;
- la Regione Puglia con deliberazione di Giunta regionale n. 2809 del 12 dicembre 2011 **(all.1)** ha messo a disposizione la somma di euro 1.192.553,88 quale quota di cofinanziamento proveniente dagli accantonamenti disposti dalla legge n. 67/88 – biennio 90/91;
- il Comune di Bovino con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 28 febbraio 2009 **(all.2)** ha messo a disposizione la somma di euro 334.032,59 quale quota di cofinanziamento, appostata sul capitolo di bilancio anno 2012 in entrata 000629 ed in uscita 020902;
- la Regione Puglia con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2809 del 12 dicembre 2011 ha individuato, mediante lo scorrimento della graduatoria delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Puglia e ritenute ammissibili ai sensi del D.M. 26 marzo 2008, già approvata dalla stessa Regione con deliberazione di Giunta regionale in data 23 febbraio 2010 n. 444 e ratificata con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative in data 20 aprile 2010 n. 431, il Comune di Bovino (FG) quale destinatario del finanziamento di euro 2.051.914,46 di cui euro 859.360,58 risorse statali ed euro 1.192.553,88 risorse regionali;
- occorre individuare le procedure attuative del programma in argomento anche al fine di definire tempi e modalità di accreditamento alla Regione Puglia per il successivo trasferimento al Comune interessato del finanziamento a carico dello Stato;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo è il programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di Bovino ricadente nella Regione Puglia, oggetto di finanziamento statale, regionale e comunale, riportato nella seguente tabella:

Comune	Tipologia intervento	Fondi Statali	Fondi Regionali	Fondi Comunali	Importo complessivo
Bovino (FG)	Nuova costruzione n. 16 alloggi	859.360,58	843.420,29	/	1.702.780,87
	Opere di urbanizzazione	/	349.133,59	334.032,59	683.166,18
Totale finanziamenti		859.360,58	1.192.553,88	334.032,59	2.385.947,05

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ricadente nella Regione Puglia il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione Puglia ed il Comune di Bovino contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative con euro 859.360,58 attribuiti alla Regione Puglia ai sensi del decreto ministeriale 28 luglio 2011, n. 293;

b) Regione Puglia con euro 1.192.553,88 come quota di cofinanziamento sulla base dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta regionale n. 2809 del 12 dicembre 2012, proveniente dagli accantonamenti disposti dalla legge n. 67/88 – biennio 90/91.

c) Comune di Bovino con euro 334.032,59 come quota di cofinanziamento sulla base dell'impegno assunto con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 28 febbraio 2009, appostata sul capitolo di bilancio anno 2012 di entrata 000629 e di uscita 020902.

2. La Regione Puglia entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma conferma, con idoneo atto amministrativo, la disponibilità finanziaria del cofinanziamento con indicazione dei relativi capitoli di bilancio.

3. In mancanza del provvedimento di cui al precedente punto 2, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative non procederà agli adempimenti previsti dal presente Accordo di programma e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui al comma 1, lett. a), alla Regione Puglia.

Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i Comuni beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma la Regione Puglia procede con il Comune di Bovino ammesso a finanziamento alla sottoscrizione di apposito accordo, intesa

ovvero convenzione che stabilisce, tra l'altro, le modalità attuative del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali.

2. L'accordo, l'intesa ovvero la convenzione di cui al comma 1 è sottoscritto solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, da effettuare da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 6, del progetto definitivo e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento a seguito delle procedure di selezione approvate con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative in data 20 aprile 2010 n. 431. Copia conforme di detto accordo, intesa o convenzione è trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui al successivo articolo 5, lettera b) del presente Accordo di programma.
3. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dal Comune ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma.
4. La Regione Puglia, sulla base delle modalità indicate nell'accordo, intesa o convenzione, provvederà al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse al Comune dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.
5. La Regione Puglia si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione del programma stabiliti nell'accordo, intesa o convenzione, ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa, nonché a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nell'accordo, intesa o convenzione dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
6. All'accordo, intesa o convenzione di cui al comma 1 è allegato il presente Accordo di programma che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo di programma, pari complessivamente a euro 859.360,58 sono trasferite alla Regione Puglia per il tramite della Tesoreria provinciale dello Stato su apposito capitolo di bilancio provinciale vincolato all'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" oggetto del presente Accordo di programma secondo le seguenti modalità:
 - a) 40% del finanziamento spettante (pari ad euro 343.744,24) entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo di programma;
 - b) 30% del finanziamento spettante (pari ad euro 257.808,17) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile provinciale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento del programma di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
 - c) 30% del finanziamento spettante (pari ad euro 257.808,17) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile provinciale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento del programma di cui all'articolo 2, per importo pari al 70% del finanziamento complessivo Stato-Regione.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

1. La Regione Puglia individua quale Responsabile del presente Accordo di programma l'ing. Luigia Brizzi, dirigente della medesima Regione.
2. Il Responsabile dell'attuazione dell' Accordo ha il compito di:
 - a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'articolo 4;
 - b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dal soggetto attuatore, mediante il presente Accordo di programma e l'accordo di cui all'articolo 4;
 - c) concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione del programma;
 - d) proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni del programma che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni del programma costruttivo conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma.
 - e) predisporre, fino alla conclusione del programma di cui all'articolo 2, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative.
 - f) effettuare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 7

(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione del programma costruttivo del Comune di Bovino dovrà essere, qualora non riprogrammata, riaccreditata dalla Regione Puglia al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 8

(Collaudo degli interventi)

1. Il Comune ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Puglia ed uno su individuazione del Comune medesimo.
2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 9

(Attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011)

1. Restano fermi gli adempimenti da porre in essere in attuazione della Decisione 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo di programma, sottoscritto con firma digitale, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto direttoriale di approvazione.

2. Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della Regione Puglia al Comune ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Per la Regione Puglia